



COMUNE DI CATENUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 02/..... del Reg.

data 03-02-2022

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione n. 10 del 20/12/2021 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario di Enna D22 di approvazione del Piano di Zona distrettuale – Programmazione 2019/2020.

L'anno duemilaventidue il giorno tre..... del mese di Febbraio..... alle ore 10,50 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

P A

1. Scravaglieri Carmelo Giancarlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. Privitera Santo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco e Assessore <i>Video Conferenza</i>
3. Rizzo Roberta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. Mazzaglia Adele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

03 | 01

in video conferenza

Partecipava il Segretario Comunale reggente a scavalco Dott. Filippo Ensabella. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata; *n. 03 del 26.01.2022*

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

- aggiunte/integrazioni(1).....
- modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione n. 10 del 20/12/2021 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario di Enna D22 di approvazione del Piano di Zona distrettuale – Programmazione 2019/2020.

Proponente **L'ASSESSORE**



Redigente: **IL RESP.SERVIZIO**

IL SINDACO

Premesso:

- che la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione di interventi e servizi sociali”, in particolare all'art.18, prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

- che il Governo Regionale, con Deliberazione n.152 del 24.04.2019 e successivo Decreto Presidenziale n.439/Serv.4/S.G. del 05.07.2019, ha approvato il documento di programmazione “Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020”, che prevede l'utilizzo delle risorse del FNPS assegnate alla Regione Siciliana per l'annualità 2018 e 2019;

- che in attuazione della suddetta programmazione, con D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019 la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato la modifica al piano di riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai 55 distretti socio-sanitari siciliani per la programmazione 2019/2020, da cui si evince che al Distretto di Enna - D22 è assegnata la somma complessiva di €. 268.556,57 per l'annualità 2018 e di €. 413.855,79 per l'annualità 2019;

Richiamata la circolare n.6 prot. n. 38637 del 15.11.2019 dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro “Legge 328/2000- Utilizzo Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019/2020” – Integrazione Direttive;

Richiamati i verbali del Gruppo Piano ristretto e allargato nei quali si dà atto della validità e attualità della relazione sociale e dell'analisi relativa ai bisogni sociali emersi in sede di programmazione e concertazione 2019/2020, evidenziando il rapporto tra domanda sociale e offerta dei servizi a livello distrettuale;

Dato atto che il Gruppo Piano ristretto nella seduta del 02.08.2021 e il Gruppo Piano allargato nella seduta del 23.11.2021 ha definito il contenuto della relazione sociale 2019/2020 e ha delineato le seguenti azioni progettuali, da sottoporre all'approvazione del Comitato dei Sindaci:

- Azione 1- “Centro di aggregazione per disabili”;
- Azione 2- “Centri-Amo la famiglia”;
- Azione 3- “Centro di aggregazione per minori”;
- Azione 4- “Assistenza tecnica”;
- Azione 5- “Incentivo personale comunale”.

Richiamata la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D22 n. 10 del 20.12.2021 all'oggetto: “Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2019/2020 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22”, trasmessa con nota a firma del Responsabile dell'Ufficio Piano, acquisita in data 25/01/2022 al n. 730 del protocollo generale di questo Ente, e contenente:

- il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;
- le azioni da attivare nel territorio distrettuale e nello specifico:
 - Azione 1 - “Centro di aggregazione per disabili”;
 - Azione 2 - “Centri-Amo la famiglia”;
 - Azione 3 - “Centro di aggregazione per minori”;
 - Azione 4 - “Assistenza tecnica”;
 - Azione 5 - “Incentivo personale comunale”.

Ritenuto di dovere prendere atto e fare propria l'approvazione del Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22, come approvata dal Comitato dei Sindaci con la deliberazione soprarichiamata;

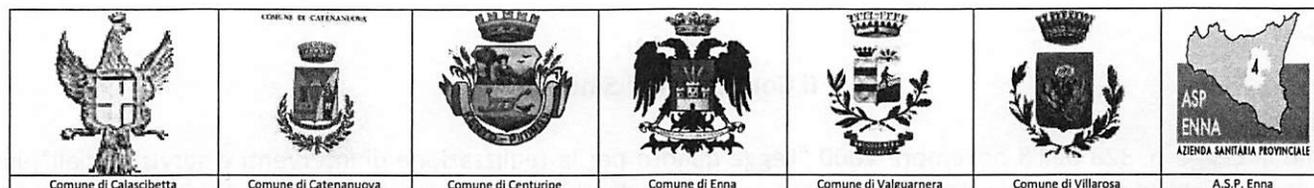
Dato atto altresì che occorre provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo, per come previsto dalle disposizioni regionali;

**PROPONE
CHE LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERI**

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 7/2019:

1. di prendere atto che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 10 del 20.12.2021, allegata alla presente a farne parte integrante, è stato approvato il “Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22 – programmazione 2019/2020;
2. di prendere atto e fare proprio il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22 – Programmazione 2019/2020, di cui alla deliberazione n. 10 del 20.12.2021 del Comitato dei Sindaci del Distretto D22, che contiene:
 - il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;
 - le azioni da attivare nel territorio distrettuale e nello specifico:
 - Azione 1 - “Centro di aggregazione per disabili”;
 - Azione 2 - “Centri-Amo la famiglia”;
 - Azione 3 - “Centro di aggregazione per minori”;
 - Azione 4 - “Assistenza tecnica”;
 - Azione 5 - “Incentivo personale comunale”.
3. di dare mandato al Sindaco a sottoscrivere l’Accordo di Programma e porre in essere tutti gli adempimenti successivi previsti dalle disposizioni regionali;
4. di dare atto che si prescinde dall'acquisizione del parere contabile, in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari per l’Ente;
5. di dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D22



Deliberazione n. 10 del 20.12.2021

OGGETTO	“Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2019-2020 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22”
----------------	---

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di dicembre alle ore 16.00 in Enna, presso la sede dell'Ufficio Politiche sociali del Comune di Enna, sotto la presidenza dell'Assessore alle Politiche sociali delegato dal Sindaco del Comune Capofila di Enna, si è riunito in modalità mista in presenza e videoconferenza, il Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario 22, nelle seguenti persone:

	Componente o delegato	Nome Cognome	P	A
Comune di Enna	Assessore delegato	G. Cortese	X	
Comune di Calascibetta	Assessore delegato	S. Di Stefano	X	
Comune di Catenanuova	Sindaco	C. Scravaglieri	X	
Comune di Centuripe	Assessore delegato			X
Comune di Valguarnera	Assessore delegato	A.P. Nocilla	X	
Comune di Villarosa	Assessore delegato			X
ASP - Distretto Sanitario	Direttore Distretto	A. Mazurco	X	

Partecipa alla seduta il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto 22, Dott.ssa Maria Luisa Navarra, che svolge funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Comitato a prendere le proprie determinazioni in ordine alla seguente proposta:

Oggetto: “Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2019-2020 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22”

Il Comitato dei Sindaci

Premesso:

- che la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione di interventi e servizi sociali”, in particolare all’art.18, prevede l’adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

- che il Governo Regionale, con Deliberazione n.152 del 24.04.2019 e successivo Decreto Presidenziale n. 439/Serv.4/S.G. del 5.07.2019, ha approvato il documento di programmazione “Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020”, che prevede l’utilizzo delle risorse del FNPS assegnate alla Regione Siciliana per l’annualità 2018 e 2019;

- che in attuazione della suddetta programmazione, con D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019 la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato la modifica al piano di riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai 55 distretti socio-sanitari siciliani per la programmazione 2019-2020, da cui si evince che al Distretto di Enna - D22 è assegnata la somma complessiva di € 268.556,57 per l’annualità 2018 e di € 413.855,79 per l’annualità 2019;

Richiamata la circolare n.6 Prot. n. 38637 del 15.11.2019 dell’Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro “Legge 328/2000- Utilizzo Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019-2020”– Integrazione Direttive;

Richiamati i verbali del Gruppo Piano ristretto e allargato nei quali si dà atto della validità e attualità della relazione sociale e dell’analisi relativa ai bisogni sociali emersi in sede di programmazione e concertazione 2019-2020, evidenziando il rapporto tra domanda sociale e offerta dei servizi a livello distrettuale;

Dato atto che il Gruppo Piano ristretto nella seduta del 02.08.2021 e il Gruppo Piano allargato nella seduta del 23.11.2021 ha definito il contenuto della relazione sociale 2019/2020 e ha delineato le seguenti azioni progettuali, da sottoporre all’approvazione del Comitato dei Sindaci:

- Azione 1- “Centro di aggregazione per disabili”;
- Azione 2- “CentriAmo la famiglia”;
- Azione 3- “Centro di aggregazione per minori”;
- Azione 4- “Assistenza tecnica”;
- Azione 5- “Incentivo personale comunale”.

Considerato che il Comitato dei Sindaci, esaminata la proposta, la ritiene conforme all’analisi dei bisogni, confermando pertanto la priorità e l’azione da attivare;

Dato atto altresì che occorre convocare apposita Conferenza di Servizi per la presentazione del Piano di Zona 2019-2020 e pervenire alla stipula dell’apposito Accordo di Programma;

Il Comitato dei Sindaci

Richiamata la Legge 328/2000;

Attesa l’approvazione da parte del Gruppo Piano del Distretto D22, di cui alla seduta del 23.11.2021

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

CENTRI DI AGGREGAZIONE DISABILI

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi territoriali comunitari	PROSECUZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE PER PERSONE CON DISABILITA'	SOCIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE IN CONTESTI PROTETTI, PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA E DEL BENESSERE, SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI CRISI		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il Servizio è rivolto a persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale di diverso grado, con discreti livelli di autonomia, dai 16 anni in su, in carico all'ASP di Enna, residenti nei sei comuni del Distretto. Il Distretto socio-sanitario D22, mediante avviso pubblico, individuerà i beneficiari previsti, redigendo apposita graduatoria. Tale graduatoria sarà redatta dai Servizi Sociali Comunali unitamente al Servizio Sociale dell'ASP, definendo anche in piano personalizzato degli ammessi.

Le attività dei centri di aggregazione si svilupperanno attraverso laboratori che mireranno al potenziamento delle capacità residue e ad offrire opportunità di integrazione e socializzazione in contesti protetti. Un obiettivo è il miglioramento delle qualità di vita quotidiana, promuovendo le autonomie, la libera scelta e l'implementazione nella auto-organizzazione del proprio tempo nel territorio di appartenenza anche attraverso attività volte all'orientamento della persona sia rispetto alle risorse del territorio sia rispetto a ciascun Progetto di Vita.

Le attività avranno luogo sia all'interno che all'esterno del Centro e si divideranno in attività educative, culturali, creative, manuali e artistiche di vario genere.

Per ciascun utente, gli operatori dell'equipe, previa valutazione *ex-ante* del caso, redigeranno un progetto socio-riabilitativo personalizzato, concordato con l'utente e con i Servizi Sociali comunali congiuntamente all'ASP. Nel progetto verranno definiti i contenuti dell'intervento, nello specifico le giornate, gli orari, gli obiettivi e le attività puntando anche alla promozione del coinvolgimento delle famiglie. Ciascun progetto individualizzato sarà soggetto a monitoraggio *in itinere* ed *ex-post*. In via preliminare si dovranno definire gli aspetti organizzativi e le modalità di attuazione, i livelli di coordinamento, il lavoro di equipe e le metodologie specifiche di riferimento, compresa l'eventuale formazione del personale. Gli operatori dei centri dovranno porre in essere le azioni previste nei piani individualizzati, utilizzando tecniche e strumenti innovativi.

Saranno previste riunioni di equipe periodiche e nonché incontri condivisi tra l'equipe e gli utenti. Le riunioni e gli incontri permetteranno di attuare un'accurata valutazione anche attraverso la somministrazione di customer satisfaction al fine di migliorare il Servizio.

Sarà cura del Comune capofila individuare un Coordinatore del progetto e un referente per ogni centro.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Progetto prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

n.2 Psichiatra ASP

n.1 Psicologo ASP

n.2 Assistente Sociale ASP

n.6 Assistenti Sociali del Distretto

n.6 OSA

n.5 Educatori Professionali

n.6 Animatori

n.1 Istruttore Amministrativo (Comune Capofila)

Ciascun Comune, di concerto con il Comune Capofila e un rappresentante ASP, dovrà individuare i locali che ospiteranno il Centro.

L'esecuzione del progetto sarà affidata ad un ente del terzo settore con comprovata esperienza nel campo della disabilità, con possibilità di costituzione temporanea di ATS o altra forma associativa. Sarà richiesta la presentazione di una valida proposta progettuale che rinforzi l'idea progettuale di base. Ciò al fine di superare la logica di un centro fine a se stesso, ma che offra la possibilità di creare e "sfruttare" la rete territoriale presente.

Gli operatori che costituiranno l'equipe espletteranno le attività descritte nel paragrafo 3. I beneficiari e le rispettive famiglie verranno coinvolti nelle fasi di monitoraggio e valutazione.

Il materiale e le risorse necessarie saranno individuate in riferimento alle attività che verranno programmate. Il progetto avrà la durata di 12 mesi.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore Amministrativo Comune di Enna	1		1
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore) CSM di Enna	2		2
Psicologo CSM di Enna	1		1
Assistente Sociale ASP Enna ASP di Enna	2		2
Assistente Sociale per supervisione Distretto	6		6
Operatore Socio assistenziale Centro di ciascun Comune		6	6
Educatore Professionale Centro di ciascun Comune		5	5
Animatore sociale Centro di ciascun Comune		6	6

L'impresa potrà avvalersi di volontari e/o tirocinanti che dovranno affiancare gli operatori e gli esperti in tutte le attività dei Centri. Tale attività di volontariato/tirocinio potrà avvenire solo su autorizzazione dei Servizi Sociali Comunali.

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta
- Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)
- Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*):

Il Servizio sarà garantito mediante la gestione indiretta a imprese sociali regolarmente iscritte all'albo regionale, individuate con apposita procedura di gara.

PIANO FINANZIARIO AZIONE¹ - ANNUALITA' 2018**N. Azione 1 - Titolo Azione CENTRI AGGREGAZIONE DISABILI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore amministrativo	1	18/6	0	0
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore)	2	50/6	0	0
Psicologo	1	50/6	0	0
Assistente Sociale ASP ENNA	2	20/6	0	0
Assistenti sociali per supervisione e valutazione Ufficio Piano	6	20/6	0	0
Operatore socio assistenziale Distretto socio-sanitario	6	24/6	20,54	€ 17.746,56
Educatore professionale Distretto socio-sanitario	5	24/6	21,71	€ 15.631,20
Animatore sociale Distretto socio-sanitario	6	24/6	20,52	€ 17.729,28
Subtotale				€ 51.107,04
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Materiali				€ 3.200,96
Assicurazioni RCT				€ 1.200,00
Subtotale				€ 4.400,96
ALTRE VOCI				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 55.508,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 1 - Annualità 2018**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ²	Totale
€ 55.508,00				€ 55.508,00

Allegato 4¹ Si riporta l'annualità di riferimento² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE³ - ANNUALITA' 2019**N. Azione 1 - Titolo Azione CENTRI AGGREGAZIONE DISABILI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore amministrativo	1	18/6	0	0
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore)	2	50/6	0	0
Psicologo	1	50/6	0	0
Assistente Sociale ASP ENNA	2	20/6	0	0
Assistente sociale per supervisione e valutazione Ufficio Piano	6	20/6	0	0
Operatore socio assistenziale Distretto socio-sanitario	6	24/6	20,54	€ 17.746,56
Educatore professionale Distretto socio-sanitario	5	24/6	21,71	€ 15.631,20
Animatore sociale Distretto socio-sanitario	6	24/6	20,52	€ 17.729,28
Subtotale				€ 51.107,04
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Materiali				€ 25.192,96
Assicurazioni RCT				€ 1.200,00
Subtotale				€ 26.392,96
ALTRE VOCI				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 77.500,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 1 - Annualità 2019**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
77.500,00				77.500,00

³ Si riporta l'annualità di riferimento⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Riepilogo biennio 2018/2019**N. Azione 1 - Titolo Azione CENTRI AGGREGAZIONE DISABILI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore amministrativo	1	18/12	0	0
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore)	2	50/12	0	0
Psicologo	1	50/12	0	0
Assistente Sociale ASP ENNA	2	20/12	0	0
Assistente sociale per supervisione e valutazione Ufficio Piano	6	20/12	0	0
Operatore socio assistenziale Distretto socio-sanitario	6	24/12	20,54	€ 35.493,12
Educatore professionale Distretto socio-sanitario	5	24/12	21,71	€ 31.262,40
Animatore sociale Distretto socio-sanitario	6	24/12	20,52	€ 35.458,56
Subtotale				€ 102.214,08
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Materiali				€ 28.392,96
Assicurazioni RCT				€ 2.400,00
Subtotale				€ 30.792,96
ALTRE VOCI				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 133.008,00

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 1 CENTRI AGGREGAZIONE DISABILI**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁵	Totale
€ 133.008,00				€ 133.008,00

⁵ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

CENTRI-AMO LA FAMIGLIA

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi territoriali comunitari	Centro per l'affido	Sostegno nuclei familiari in difficoltà	x		
	Centro per le famiglie		X		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il progetto *Centria-Amo la famiglia* ha lo scopo di supportare i nuclei familiari in difficoltà nell'assunzione del compito genitoriale. L'intervento si prefigge lo scopo di aiutare le famiglie a superare i momenti di crisi attraverso strumenti e risorse qualificate e idonee alla risoluzione della disfunzione. L'azione si divide in due macro-aree.

La prima incentrata sull'affido eterofamiliare, in linea con quanto previsto nel regolamento distrettuale in corso di approvazione. L'intento è quello di garantire al minore il diritto a vivere in un ambiente di tipo familiare qualora la sua famiglia non sia temporaneamente in grado di prendersene adeguatamente cura. Il centro affidi attraverso le figure specializzate offrirà un supporto adeguato alle famiglie d'origine del minore, ma al contempo assieme ai servizi territoriali si occuperà della informazione e formazione degli affidatari col compito anche di seguire l'affidamento in tutte le sue fasi. Scopo primario è quello di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori e favorire forme alternative di intervento per quelli già istituzionalizzati.

L'altra macro area riguarda gli interventi sulle famiglie in senso lato. Si tratta di supporti mirati a "sanare" la disfunzione, sia qualora essa riguardi il minore che qualora riguardi i genitori. La platea di situazioni potenzialmente oggetto dell'intervento è vasta, ne sono esempi: intervento sui minori per recuperare la dispersione scolastica, per supportarli nel percorso di crescita e di costruzione della personalità attesi i rischi potenzialmente possono andare incontro (isolamento, uso di sostanze e di social network in maniera impropria, problematiche inerenti l'integrazione di culture diverse); supporto alle competenze genitoriali, nella cura e accudimento dei figli, percorsi psicologici individualizzati e interventi nei rapporti di coppia e genitoriali soprattutto nelle relazioni familiari altamente conflittuali e per tutti gli interventi psico-educativi necessari e/o prescritti dall'Autorità Giudiziaria (compresa la realizzazione degli incontri protetti).

Centri-Amo la famiglia avrà la sua sede presso ciascun comune. Gli interventi verranno garantiti in maniera equa e soprattutto in relazione ai disagi e bisogni rilevati dai servizi territoriali. Le attività verranno garantite dalle figure specializzate individuate in base alla difficoltà da gestire per quanto concerne l'area di interventi rivolti alla famiglia in senso lato. Mentre la parte di azioni

riguardante il centro per l'affido sarà realizzata su base distrettuale, per cui gli interventi di informazione e formazione nonché la presa in carico delle situazioni di affidamento sarà unica. Ciò nonostante saranno evidentemente previsti momenti di incontro e diffusione della cultura dell'affido presso tutti i comuni del distretto mentre gli interventi di preparazione degli aspiranti affidatari e la loro formazione continua avrà sede presso il Comune di Enna presso un apposito Centro allestito all'uopo. Nei centri famiglia verranno istituiti sportelli di ascolto aperti a tutti i cittadini residenti nei comuni del Distretto e saranno costituiti gruppi di mutuo aiuto.

Alla luce di quanto illustrato è difficile identificare un numero preciso di famiglie sulle quali intervenire proprio perché il bisogno sarà valutato nel momento in cui gli interventi potranno essere realizzati, ma si ipotizza un numero presunto di 50 nuclei familiari residenti nei comuni afferenti al Distretto.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Sono previste diverse figure professionali al fine di rispondere a diverse esigenze e interventi da realizzare. Nello specifico, le figure professionali saranno psicologo, educatore per la realizzazione del Centro distrettuale affidi da realizzare assieme ai servizi territoriali (Servizio Sociale e Consultorio Familiare); per le attività del centro famiglie le figure coinvolte sono psicologi, educatori, mediatore familiare, mediatore culturale e legale in convenzione, professionisti ed operatori dei Servizi Sociali comunali e sanitari territoriali. Gli Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto e gli operatori dell'ASP territorialmente competente avranno la funzione di individuare l'utenza, supervisionare e valutare il progetto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1		1
Assistente Sociale Comuni del Distretto	6		6
Psicologo		3	3
Pedagogista		4	4
Mediatore Familiare		2	2
Mediatore Culturale		1	1
Avvocato		1	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*):

Il Servizio sarà garantito mediante la gestione indiretta a imprese sociali regolarmente iscritte all'albo regionale, individuate con apposita procedura di gara.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2 ANNUALITA' 2018**N. Azione 2 - Titolo Azione CENTRI-AMO LA FAMIGLIA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore amministrativo	1	18/12	0	0
Assistenti Sociali Comuni del Distretto	6	20/12	0	0
Psicologo	3	40/12	23,40	€ 33.696,00
Pedagogista	4	40/12	21,71	€ 41.683,20
Mediatore Familiare	2	40/12	20,54	€ 19.718,40
Mediatore Culturale	1	30/12	20,54	€ 7.394,40
Avvocato	1	60/12	0	€ 5.000,00
Subtotale				€ 107.492,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Attrezzature informatiche				€ 1.000,00
Arredo				€ 3.000,78
Materiale vario di cancelleria				€ 3.399,00
Assicurazione R.C.T. utenti				€ 500,00
Subtotale				€ 7.899,78
ALTRE VOCI				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 115.391,78

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 2 - CENTRI-AMO LA FAMIGLIA¹ - Annualità 2018**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ²	Totale
€ 115.391,78				€ 115.391,78

¹ Si riporta l'annualità di riferimento² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2³ ANNUALITA' 2019**N. Azione 2 - Titolo Azione CENTRI-AMO LA FAMIGLIA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore amministrativo	1	18/18	0	0
Assistenti Sociali Comuni del Distretto	6	20/18	0	0
Psicologo	3	40/18	23,40	€ 50.544,00
Pedagogista	4	40/18	21,71	€ 62.524,00
Mediatore Familiare	2	40/18	20,54	€ 29.577,60
Mediatore Culturale	1	30/18	20,54	€ 11.091,60
Avvocato	1	60/18	0	€ 5.000,00
Subtotale				€ 158.738,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Attrezzature informatiche				€ 2.000,00
Arredo				€ 3.000,78
Materiale vario di cancelleria				€ 6.559,82
Assicurazione R.C.T. utenti				€ 500,00
Subtotale				€ 12.060,60
ALTRE VOCI				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 170.798,60

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 2 - CENTRI-AMO LA FAMIGLIA ⁴- Annualità 2019**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁵	Totale
€ 170.798,60				€ 170.798,60

³ Si riporta l'annualità di riferimento⁴ Si riporta l'annualità di riferimento⁵ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo biennio 2018/2019**N. Azione 2 - Titolo Azione CENTRI-AMO LA FAMIGLIA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore amministrativo	1	18/30	0	0
Assistenti Sociali Comuni del Distretto	6	20/30	0	0
Psicologo	3	40/30	23,40	€ 84.240,00
Pedagogista	4	40/30	21,71	€ 104.207,00
Mediatore Familiare	2	40/30	20,54	€ 49.296,00
Mediatore Culturale	1	30/30	20,54	€ 18.486,00
Avvocato	1	60/30	0	€ 10.000,00
Subtotale				€ 266.229,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Attrezzature informatiche				€ 3.000,00
Arredo				€ 6.001,56
Materiale vario di cancelleria				€ 9998,82
Assicurazione R.C.T. utenti				€ 1.000,00
Subtotale				€ 20.000,38
ALTRE VOCI				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 286.229,38

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 2**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁶	Totale
€ 286.229,38				€ 286.229,38

⁶ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

3

2. TITOLO DELL'AZIONE

CENTRO DI AGGREGAZIONE MINORI

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi territoriali comunitari	Servizi ed interventi educativi rivolti a minori in carico ai Servizi Sociali		X		
	Centri di aggregazione sociale		X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'attività progettuale in oggetto intende proseguire l'azione progettuale già avviata nell'anno 2020 denominata "Centri di Aggregazione Minori" Piani di zona 2013-2015. Visti i riscontri positivi e il buon esito della prima esperienza, da un confronto tra gli operatori direttamente ed indirettamente coinvolti, è emersa l'esigenza di prevedere una prosecuzione dell'azione.

I Centri accoglieranno minori in carico o individuati dai Servizi Sociali, residenti nei Comuni del Distretto. Rispetto alla precedente programmazione, l'età dei beneficiari può essere innalzata a 21 anni.

La *mission* dei Centri è quella di divenire un punto di ascolto e di accoglienza per tutti i minori divenendo così un punto di riferimento significativo per l'utente e la propria famiglia, nonché lavorare al fine di evitare eventuali processi di emarginazione e stigmatizzazione.

Tra gli obiettivi principali costruire e far convivere progettualità educativa individualizzata e progettualità educativa di gruppo; garantire il coinvolgimento dei minori in attività extra didattiche e ludico-ricreative; garantire il coinvolgimento dei genitori attraverso incontri periodici. Gli operatori coinvolti mireranno alla prevenzione dell'istituzionalizzazione e accompagnamento alla de-istituzionalizzazione con servizi aggiuntivi ad esempio coinvolgendo operatori ASP qualora si presentino problematiche sanitarie (dipendenze, sessualità, violenza di genere etc). Per i nuclei che non hanno la possibilità di raggiungere in autonomia il Centro sarà previsto il servizio di trasporto.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

I Centri saranno ubicati presso ciascun Comune afferente al Distretto. Sarà cura di ciascun Ente individuare idonei locali all'implementazione delle attività; la manutenzione ordinaria, la pulizia

dei locali, le spese di gestione, utenze, ecc. rimangono a carico del singolo comune sede del centro di aggregazione.

Al fine di garantire una complessiva presa in carico del caso, verranno coinvolte anche le Istituzioni scolastiche attraverso attività mirate.

Il Centro avrà la durata di mesi 18.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali; ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale Distretto	6		6
Equipe ASP	3		3
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1		1
Assistente sociale Coordinatore progetto	1		1
Animatore sociale		12	12
Educatore professionale Centro di Enna		1	1
Educatore professionale altri centri comunali		3	3

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare):

Il Servizio sarà garantito mediante la gestione indiretta a imprese sociali regolarmente iscritte all'albo regionale, individuate con apposita procedura di gara.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - ___¹ ANNUALITA' 2018

N. Azione 3 - Titolo Azione CENTRO DI AGGREGAZIONE MINORI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale Distretto	6	50/6	0	0
Equipe ASP	3	50/6	0	0
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1	50/6	0	0
Assistente sociale Coordinatore progetto	1	50/6	0	0
Animatore sociale	12	34/6	20,52	€ 50.232,96
Educatore professionale Centro di Enna	1	30/6	21,71	€ 3.907,80
Educatore professionale altri centri comunali	3	34/6	21,71	€ 13.286,52
Subtotale				€ 67.427,28
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Assicurazione RCT frequentanti per tutti i Comuni	500			€ 2.572,72
Subtotale				€ 2.572,72
ALTRE VOCI				
Subtotale				
TOTALE				€ 70.000,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - CENTRO DI AGGREGAZIONE MINORI² Annualità 2018

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
€ 70.000,00				€ 70.000,00

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 3^a ANNUALITA' 2019**N. Azione 3 - Titolo Azione CENTRO DI AGGREGAZIONE MINORI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale Distretto	6	50/12	0	0
Equipe ASP	3	50/12	0	0
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1	50/12	0	0
Assistente sociale Coordinatore progetto	1	50/12	0	0
Animatore sociale	12	34/12	20,52	€ 100.465,92
Educatore professionale Centro di Enna	1	30/12	21,71	€ 7.815,60
Educatore professionale altri centri comunali	3	34/12	21,71	€ 26.573,04
Subtotale				€ 134.854,56
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Assicurazione RCT frequentanti per tutti i Comuni	500			€ 2.000,00
Acquisto materiale di consumo laboratori (carta, colori etc)	25			€ 18.702,64
Acquisto materiale librario informativo, giochi ed abbonamenti per tutti i centri incontro	200			€ 10.000,00
Subtotale				€ 30.702,64
ALTRE VOCI				
Subtotale				
TOTALE				€ 165.557,20

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 3 - CENTRO DI AGGREGAZIONE MINORI⁵ Annualità 2019**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁶	Totale
€ 165.557,20				€ 165.557,20

⁴ Si riporta l'annualità di riferimento⁵ Si riporta l'annualità di riferimento⁶ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo biennio 2018/2019**N. Azione 3 - Titolo Azione CENTRO DI AGGREGAZIONE MINORI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale Distretto	6	50/18	0	0
Equipe ASP	3	50/18	0	0
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1	50/18	0	0
Assistente sociale Coordinatore progetto	1	50/18	0	0
				€
Animatore sociale	12	34/18	20,52	150.698,88
Educatore professionale Centro di Enna	1	30/18	21,71	€ 11.723,40
Educatore professionale altri centri comunali	3	34/18	21,71	€ 39.859,56
Subtotale				€ 202.281,84
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
Assicurazione RCT frequentanti per tutti i Comuni	1.000			€ 4.572,72
Acquisto materiale di consumo laboratori (carta, colori etc)	25			€ 18.702,64
Acquisto materiale librario informativo, giochi ed abbonamenti per tutti i centri incontro	200			€ 10.000,00
Subtotale				€ 33.275,36
ALTRE VOCI				
Subtotale				
TOTALE				€ 235.557,20

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 3**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁷	Totale
€ 235.557,20				€ 235.557,20

⁷ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

4

2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSISTENZA
TECNICA

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO Servizi per l'accesso e presa in carico	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASSISTENZA TECNICA				

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

La diminuzione del personale per effetti dei pensionamenti con conseguente carenza del personale amministrativo in settori specifici determina un rallentamento nelle procedure amministrative.

Parallelamente il fronteggiare le problematiche sociali con interventi e servizi socio assistenziali e sanitari, al fine di dare tempestiva risposta ai bisogni della collettività, comporta un impegno da parte degli uffici preposti, in termini di apporto di risorse umane, tempo e competenze non indifferenti.

Rafforzare gli uffici con la presenza di un esperto in aspetti tecnici connessi alla programmazione e rendicontazione rappresenta una necessità al fine di rendere operativi i diversi settori della pubblica amministrazione, impegnati nel sostenere e potenziare gli interventi sociali.

Il rafforzamento dell'assistenza tecnica a supporto dell'ufficio del Piano di Zona rappresenta una scelta strategica finalizzata a garantire una programmazione degli interventi maggiormente flessibile e operativa, contrastando le difficoltà che nello specifico l'Ufficio Piano può ritrovarsi a fronteggiare, senza adeguate figure professionali a supporto.

L'ufficio potrà così potenziare e migliorare le capacità tecniche di programmazione e attuazione dei programmi al fine di garantire interventi mirati e tempestivi e garantire azioni progettuali su ogni Comune afferente al Distretto socio-sanitario D22.

Parallelamente, consentirebbe di garantire risposte adeguate alla collettività e favorire canali di comunicazione e collaborazione con la rete territoriale, coinvolgendo i principali stakeholders locali.

Inoltre, agendo in un'ottica di semplificazione delle procedure si potranno garantire interventi più rapidi e facilmente attuabili, costruendo così una solida base tecnico- professionale deputata a perseguire tale direzione.

La figura professionale deputata a tale ruolo, dovrà essere in possesso di Laurea in Economia o Giurisprudenza o Scienze Politiche o di Laurea specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi sociali, o titoli equipollenti e in possesso di esperienza lavorativa documentata in attività di rendicontazione e monitoraggio di progetti finanziati con fondi europei, presso enti pubblici, privati o del terzo settore.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'individuazione della figura professionale altamente specializzata in attività tecnico-amministrative, economico-finanziarie connesse alla gestione di progetti inerenti i Piani di Zona, avverrà attraverso una procedura a evidenza pubblica, ai sensi del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.

Tra i principali obiettivi:

- Supporto all'Ufficio Piano nelle attività inerenti gli adempimenti tecnico-amministrativi e finanziari connessi all'affidamento e alla gestione dei progetti/interventi previsti nei Piani di Zona (atti di gara- regolamenti- avvisi pubblici ecc...);
- Supporto all'Ufficio Piano nella predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per la rendicontazione e il monitoraggio della spesa dei Piani di Zona;
- Raccordo e organizzazione con gli uffici degli altri Comuni afferenti al Distretto D22 per tutti gli adempimenti necessari all'avvio dei progetti, nonché alle attività di rendicontazione delle spese del FNPS;
- Attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti dei Piani di Zona.

L'azione progettuale relativa all'assistenza tecnica avrà la durata di 12 mesi.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Esperto amministrativo con competenze in gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione di progetti/programmi complessi	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

PIANO FINANZIARIO AZIONE 4¹- ANNUALITA' 2018/2019**N. Azione 4 - Titolo Azione ASSISTENZA TECNICA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Esperto amministrativo con competenze in gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione di progetti/programmi complessi	1	645/12	€ 21	€ 13.545,00
Subtotale				€ 13.545,00
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
TOTALE				€ 13.545,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 4 - Annualità 2018-2019**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ²	Totale
€ 13.546,51				€ 13.545,00

¹ Si riporta l'annualità di riferimento² Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

5

2. TITOLO DELL'AZIONE

INCENTIVO PERSONALE COMUNALE

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi per l'accesso e presa in carico	RAFFORZAMENTO UFFICIO PIANO D22	Rafforzamento risorse umane per Ufficio Piano			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'azione "incentivo personale comunale" è prevista per i componenti dell'Ufficio Piano e consente all'ufficio preposto di prolungare l'orario di lavoro, dedicando la propria attività alla progettazione e gestione delle azioni previste per i Piani di zona, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo. L'obiettivo è quello di potenziare le attività dell'ufficio, al fine di rispettare i tempi della programmazione e implementazione delle azioni progettuali.

Il Distretto D22, favorendo il raccordo periodico tra i componenti dell'ufficio, punta al raggiungimento di risultati quali l'implementazione delle azioni progettuali approvate in tempi maggiormente rapidi, nonché l'accelerazione delle percentuali di spesa e lo snellimento delle procedure di monitoraggio e valutazione, favorendo il coordinamento e la sinergia tra i diversi Comuni afferenti al Distretto.

Lo snellimento delle procedure, dall'acquisizione dei trasferimenti regionali, è uno degli obiettivi principali. A questo si collega la riduzione del gap tra domanda e offerta sociale, avviando azioni progettuali tempestive in grado di rispondere ai bisogni della collettività.

La performance organizzativa sarà altresì potenziata sulla base dei seguenti indicatori:

- Attuazione di politiche sociali in tempi celeri, rispondendo ai bisogni sociali emergenti;
- Ottimizzazione dei tempi che intercorrono tra il trasferimento delle somme regionali e l'avvio dei progetti;
- miglioramento della comunicazione, collaborazione e raccordo nella prassi organizzativa di ciascun Comune del Distretto, relativamente all'avvio delle azioni progettuali.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

Le attività tecniche e amministrative degli operatori coinvolti prevedono altresì, il raccordo con i professionisti dei Comuni del Distretto socio- sanitario, al fine di rafforzare la collaborazione e il confronto relativo alle azioni progettuali implementate e da avviare, nel pieno rispetto dei bisogni sociali emergenti, perseguendo linee di intervento comuni.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabile Ufficio Piano	1		1
Assistente sociale	6		6
Istruttore amministrativo	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 5¹ ANNUALITA'2018/2019

N. Azione 5 - Titolo Azione INCENTIVO UFFICIO PIANO

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Responsabile Ufficio Piano	1	81	21,71	€ 1.758,51
Assistente sociale	6	488	21,71	€ 10.594,77
Istruttore Amministrativo	1	81	21,71	€ 1758,51
Subtotale				€ 14.111,79
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				€ 0,00
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				€ 0,00
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				€ 0,00
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 14.111,79

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5 - INCENTIVO UFFICIO PIANO² Annualità 2018-2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Residuo finanziamento "assistenza tecnica"	Totale
€ 14.110,28				€ 1.51	€ 14.111,79

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).



REGIONE SICILIANA

BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D22 - PIANO di ZONA 2019 - 2020

Annualità 2018

ENTRATE	
Fonte di finanziamento	Annualità 2018
LEGGE 328 - FNPS	268.556,57 €
COF. COMUNE DI ENNA	
COF. COMUNE DI CALASCIBETTA	
COF. COMUNE DI CATENANUOVA	
COF. COMUNE DI CENTURIFE	
COF. COMUNE DI VALGUARNERA	
COF. COMUNE DI VILLAROSA	
Cofinanziamento a carico ASP	
TOTALE	268.556,57 €

Az	MACROLIVELLO	AZIONE	COMUNI INTERESSATI	2018
1	SERVIZI PER L'ACCESSO E PRESA IN CARICO	Assistenza Tecnica	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	13.545,00 €
2	SERVIZI PER L'ACCESSO E PRESA IN CARICO	Incentivo personale comunale	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	14.111,79 €
3	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	CentriAmo la famiglia	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	115.391,78 €
4	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	Centro aggregazione per minori	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	70.000,00 €
5	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	Centro di aggregazione disabili	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	55.508,00 €
TOTALE				268.556,57 €

Annualità 2019

ENTRATE	
Fonte di finanziamento	Annualità 2019
LEGGE 328 - FNPS	
COF. COMUNE DI ENNA	
COF. COMUNE DI CALASCIBETTA	
COF. COMUNE DI CATENANUOVA	
COF. COMUNE DI CENTURIFE	
COF. COMUNE DI VALGUARNERA	
COF. COMUNE DI VILLAROSA	
Cofinanziamento a carico ASP	
TOTALE	413.855,80 €

Az	MACROLIVELLO	AZIONE	COMUNI INTERESSATI	2019
1	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	CentriAmo la famiglia	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	170.798,60 €
2	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	Centro aggregazione per minori	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	165.557,20 €
3	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	Centro di aggregazione disabili	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	77.500,00 €
			TOTALE	413.855,80 €

Biennalità 2018 - 2019

ENTRATE	
Fonte di finanziamento	biennalità 2018 - 2019
LEGGE 328 - FNPS	682.412,37 €
COF. COMUNE DI ENNA	
COF. COMUNE DI CALASCIBETTA	
COF. COMUNE DI CATENANUOVA	
COF. COMUNE DI CENTURIFE	
COF. COMUNE DI VALGUARNERA	
COF. COMUNE DI VILLAROSA	
Cofinanziamento a carico ASP	
TOTALE	682.412,37 €

Az	MACROLIVELLO	AZIONE	COMUNI INTERESSATI	2018-2019
1	SERVIZI PER L'ACCESSO E PRESA IN CARICO	Assistenza Tecnica	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	13.546,51 €
2	SERVIZI PER L'ACCESSO E PRESA IN CARICO	Incentivo personale comunale	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	14.110,28 €
3	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	CentriAmo la famiglia	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	286.190,38 €
4	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	Centro aggregazione per minori	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	235.557,20 €
5	SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI	Centro di aggregazione disabili	Tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario 22	133.008,00 €
TOTALE				682.412,37 €

DELIBERA

Approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono materialmente riportate, il Piano di Zona 2019-2020 del Distretto socio-sanitario D22 composto, come previsto dalle Linee guida regionali, da:

- Relazione sociale 2019-2020, come prevista dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di zona, di cui alla circolare assessoriale 21200 del 27 aprile 2009;
- Azione 1- "Centro di aggregazione per disabili";
- Azione 2- "CentriAmo la famiglia";
- Azione 3- "Centro di aggregazione per minori";
- Azione 4- "Assistenza tecnica";
- Azione 5- "Incentivo personale comunale".

Dare mandato al Sindaco del Comune capofila di convocare apposita Conferenza di Servizi per la presentazione del nuovo Piano di Zona 2019- 2020 approvato.

Trasmettere il presente atto a tutti i Comuni del Distretto e all'ASP di Enna per la presa d'atto da parte delle rispettive Giunte Comunali e da parte della Direzione generale dell'ASP, per la pubblicazione all'Albo dei rispettivi enti.

Dare mandato all'Ufficio Piano di Zona di predisporre gli atti per la stipula dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2019-2020.

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto

Il Componente anziano
f.to A. Pietro Nocilla

Il Presidente
f.to Gianpiero Cortese

Il Coordinatore del Gruppo Piano
Segretario Verbalizzante
f.to Dott.ssa Maria Luisa Navarra

Referto di Pubblicazione

La presente Deliberazione n. 10 del 20.12.2021 , viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Enna Doc. 1098703 il giorno 21.12.2021 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Enna, 21.12.2021

L'Addetto alla Pubblicazione

f.to Cannarozzo Salvatore



SETTORE I AMMINISTRAZIONE GENERALE	
SETTORE II ECONOMIA FINANZIARIA	
SETTORE III SERVIZI AL CITTADINO	
SETTORE IV SERVIZI TRIBUTARI E ASSISTENZA FISCALE	
SETTORE V SERVIZI TECNICI	

Proposta di Deliberazione n. 03 del 26.01.2022

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione n. 10 del 20/12/2021 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario di Enna D22 di approvazione del Piano di Zona distrettuale – Programmazione 2019/2020.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

[Handwritten signature]

Li, 25/01/2022

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Li,

.....

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SEGRETERIA DEL SINDACO	

SETTORE I AMMINISTRATIVO/SOCIO-ASSISTENZIALE	
SETTORE II ECONOMICO - FINANZIARIO	
SETTORE III URBANISTICA - LL.PP. - AMBIENTE	
SETTORE IV DECORO URBANO E PROTEZIONE CIVILE	
SETTORE V POLIZIA MUNICIPALE	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15
in data 04/02/2022



IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;
- diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/91.

Catenanuova, 03.02.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE